



**Cinecibo premia lo chef Filippo La Mantia, tornerà a Castellabate dal 9 al 15
settembre 2013**
14 novembre 2012

Glamour e delizie gastronomiche. Assaggi di cinema al Festival Internazionale del Film di Roma con Cinecibo che giovedì 15 novembre alle ore 19 farà tappa allo spazio F, il magazine femminile della Cairo editore, realizzato in collaborazione con Lancia e situato in piazza Euclide. A ricevere la «Forchetta Cinecibo» come miglior “chef/ attore” sarà Filippo La Mantia, palermitano doc e romano d'adozione, che da anni porta in tavola gli aromi e i sapori della “sua” Sicilia, prendendo per la gola i volti noti dello showbiz di tutto il mondo. Da fotoreporter a chef affermato, La Mantia ha sempre avuto un certo “feeling” con il mondo del cinema e il racconto della sua vita sembra quasi la sceneggiatura di un film. Talento ed estro da esportazione per la valorizzazione del made in Italy: Cinecibo premia ancora una volta l'eccellenza e Filippo La Mantia ne rappresenta il perfetto connubio.

Per l'occasione giovedì sarà premiato anche il film, tra quelli in concorso alla settima edizione del Festival di Roma, che - attraverso le sue scene - valorizza meglio il cibo.

E, dopo la Capitale, «Cinecibo in tour» proseguirà il suo viaggio in quel di Berlino, Cannes e Venezia. Tutti i film premiati nel corso di questi festival si contenderanno poi la «Forchetta d'argento», dal 9 al 15 settembre 2013, nell'incantevole scenario di Castellabate (Salerno), location di «Benvenuti al Sud», terra ricca di storia e cultura, già al quinto posto in classifica tra le mete del cineturismo su scala mondiale e cuore del Parco nazionale del Cilento e del Vallo di Diano.

La direzione artistica di questa seconda edizione di Cinecibo è firmata da Francesco Festuccia.

Ricordiamo che Cinecibo 2012 ha visto tra i suoi protagonisti nelle sfide gastronomiche Francesca Inaudi e Donatella Finocchiaro nella reinterpretazione della pasta alla norma di «Brutti sporchi e cattivi». Per la fiction riflettori puntati sulle “passioni culinarie” di Sergio Assisi e Roberto Farnesi. Grande successo, infine, per la serata omaggio al “grande abbuffone” Ugo Tognazzi con Simona Izzo e Ricky Tognazzi. Numerose le opere in concorso. La giuria, presieduta da Alessandro Siani, ha assegnato il primo premio nella sezione “Cortometraggi” ad Ezio Maisto di Pontecagnano, con «I frutti sperati», mentre nella sezione "Documentari" ha vinto Davide Colferai, chef veneto, con «Alimentum».